

COLLABORAZIONE INDUSTRIALE

settori e scelte promozionali

Per il 2009 l'attività di collaborazione economica, tecnologica e industriale a favore dell'internazionalizzazione delle imprese italiane è stata elaborata come un **progetto unico e sinergico** tra le diverse iniziative per linee di attività proposte, seguendo le priorità geografiche e settoriali evidenziate nelle Linee Diretrici del Ministero dello Sviluppo Economico.

Le sue modalità di realizzazione si diversificano dalle forme commerciali tradizionali.

All'interno di macroaree d'intervento: Russia, Balcani, Paesi di nuova e recente adesione, Caucaso, Asia-Pacifico, Africa, Medio Oriente e Mediterraneo, America Centro-Meridionale e Paesi industrializzati, il programma prevede in via prioritaria - da un punto di vista geografico - iniziative in quei Paesi che per le loro caratteristiche presentano maggiori opportunità per le imprese italiane, anche con riferimento all'**approvvigionamento di materie prime**, essenziali per l'industria manifatturiera italiana.

• COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE INDUSTRIALE

Particolare attenzione viene riservata alle iniziative nei **Balcani** in sinergia con i progetti previsti nell'ambito della Legge 84/2001; all'**Area del Mediterraneo** alla luce della nuova iniziativa euromediterranea "Unione del Mediterraneo"; a quelle nei Paesi di **nuova e recente adesione**, come logico proseguimento dei programmi già avviati negli anni precedenti. Per il carattere di investimento dell'azione promozionale, risulta infatti essenziale dare continuità agli interventi.

Proseguono le iniziative a favore dei **Paesi ad economia fragile**, soprattutto quelli africani, che necessitano dell'avvio di interventi a favore della ricostruzione del tessuto economico imprenditoriale anche in situazioni di **post-conflict**. L'avvio di progetti nei cosiddetti **fragile countries** risulta essenziale anche alla luce della presenza italiana in missioni di pace o attraverso aiuti umanitari (Afghanistan, Libano, Territori Palestinesi, Iraq).

Dal punto di vista della tipologia di intervento, saranno realizzati **seminari informativi e formativi** a favore delle imprese italiane, partecipazione a **fiere specializzate**, missioni di operatori italiani all'estero e operatori stranieri in Italia e **incontri bilaterali**.

La **diffusione delle informazioni** relative alle opportunità dei nuovi mercati costituisce un elemento fondamentale per sostenere la competitività delle imprese italiane: l'attività viene garantita grazie anche all'organizzazione di **Country Presentation** che rappresentano un momento di confronto per conoscere direttamente dalle Autorità locali e Enti tecnici i programmi di sviluppo, e per **incontri bilaterali** tra le imprese italiane e straniere.

Anche nel 2009 l'ICE assicura la **Segreteria Tecnica delle Commissioni Miste** e dei **Gruppi di Lavoro**. Sono previste le riunioni delle Commissioni e Gruppi di Lavoro già istituiti tra Russia, Kazakhstan, Uzbekistan, Turchia, Cina, che si svolgono alternativamente in Italia e all'estero.

Da un punto di vista settoriale, il programma focalizza l'attenzione sul **partenariato** nei settori delle **nuove tecnologie** quali bio e nano e all'*Information Technology* (ICT). Oggi l'Italia è considerato in assoluto uno dei primi Paesi nello sviluppo e nelle applicazioni tecnologiche e di conseguenza le linee di intervento saranno volte a sviluppare opportunità a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese italiane nel settore delle nano e biotecnologie, nonché in eventi specifici riguardanti altre tecnologie innovative: - Radio Frequency Identification (RFID) e ICT. In una logica di progetto, il programma prevede il proseguimento di iniziative già intraprese nel **Nord America**, principale mercato mondiale delle bio e nanotecnologie e di attività verso il **Giappone** e **Israele**.

Per sostenere le imprese italiane anche sotto il profilo delle **importazioni di materie prime** necessarie per la trasformazione, prosegue anche nel 2009 l'attività dell'*Osservatorio Strategico delle Materie Prime non energetiche e di Semilavorati*, non solo attraverso l'analisi economica settoriale ma anche con azioni dirette sui mercati di approvvigionamento.

Proseguono le iniziative a favore dello **sviluppo del sistema di qualità** in quei Paesi che hanno necessità di adeguare le proprie produzioni agli standard, secondo norme tecniche e procedure riconosciute a livello europeo e internazionale, presentando i casi di eccellenza italiani. Il programma per le *Certificazioni di Qualità* prevede interventi di sostegno quali corsi, **seminari** etc. a favore di Enti normativi/certificativi e di imprese di Paesi aventi valore strategico per l'Italia, nei quali è importante rafforzare i rapporti commerciali ed economici.

• **AFFARI EUROPEI E ORGANISMI INTERNAZIONALI**

Per aumentare la competitività delle imprese italiane nella **partecipazione alle gare** ed ai programmi finanziati dalla **Commissione Europea** e dagli **Organismi Internazionali** sono previste azioni di informazione, assistenza e *networking* a favore delle imprese e società di consulenza italiane. L'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale italiano può essere raggiunta anche attraverso la partecipazione alle gare finanziate da Istituzioni internazionali e dall'Unione Europea, relative ad **appalti per lavori, servizi e forniture**. I programmi comunitari di cooperazione con i Paesi terzi e con i nuovi Stati membri sono l'occasione per arrivare ad una presenza strategica in tali Paesi e recuperare posizioni. Le imprese, in particolare quelle piccole e medie, mancano di preparazione e di **approccio metodologico** alla competizione tramite gara internazionale; l'**aggiudicazione di contratti comunitari** ha anche un effetto indiretto di moltiplicatore della successiva partecipazione di aziende italiane a gare e progetti in corso nella stessa area geografica. In questo ambito l'ICE intende potenziare l'informazione e l'assistenza alle aziende nazionali, che ancora troppo saltuariamente figurano tra i principali fornitori di servizi, beni e lavori finanziati con Fondi europei.

Considerata l'importanza degli Organismi Internazionali come fonte di finanziamento di programmi e progetti a favore dello sviluppo delle economie emergenti, prosegue anche nel 2009 il programma di attività sostenuto anche dalla presenza di funzionari ICE distaccati presso l'ufficio del Direttore Esecutivo per l'Italia presso la **Banca Mondiale** e la **Banca Europea di Ricostruzione e Sviluppo**. Infatti, la partecipazione delle imprese italiane ai relativi bandi per fornitura di beni e servizi non esprime attualmente le reali potenzialità delle imprese stesse.

Si prosegue inoltre l'attività in collaborazione con il **Centro per lo Sviluppo d'Impresa** di Bruxelles (CDE), per le attività a favore dei Paesi Africa, Pacifico e Caraibi (ACP) con particolare attenzione ai Paesi dell'**Africa subsahariana** sulla base di progetti mercato/settore.

• **ATTRAZIONE INVESTIMENTI ESTERI**

Sono previste azioni a favore dell'**attrazione di investimenti esteri in Italia**. Nel 2007 i flussi di **IDE** in entrata in Italia sono stati pari a 40.199 milioni di dollari, collocando l'Italia al tredicesimo posto della classifica mondiale dei paesi di destinazione degli investimenti. È dunque importante sostenere l'immagine dell'Italia come **location privilegiata** per gli investitori, soprattutto nei settori innovativi.

Il programma, focalizzato nei principali paesi investitori: Stati Uniti, Giappone, Cina, Regno Unito, Francia e Paesi Bassi, viene svolto anche attraverso l'attività dei **Desk Investimenti** costituiti presso gli Uffici ICE.

Tra le iniziative previste vi sono **missioni di operatori e giornalisti stranieri** in Italia per presentare le eccellenze del territorio italiano, la partecipazione alle principali fiere di settore, produzione di **materiale informativo** anche in collaborazione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - INVITALIA e le agenzie di promozione degli investimenti a livello regionale.

Per informazioni: cooperazione@ice.it